

SOLATRIX S.P.A CASA DI CURA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BELLINI, 11 ROVERETO TN
Codice Fiscale	00311150221
Numero Rea	TN 63827
P.I.	00311150221
Capitale Sociale Euro	1.300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SALUS S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	9.228	13.841
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	54.063	33.936
6) immobilizzazioni in corso e acconti	62.250	-
7) altre	93.524	101.002
Totale immobilizzazioni immateriali	219.065	148.779
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.562.831	23.577.518
2) impianti e macchinario	6.925.854	7.588.378
3) attrezzature industriali e commerciali	17.600	35.942
4) altri beni	927.929	1.090.641
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.020	902.014
Totale immobilizzazioni materiali	31.435.234	33.194.493
Totale immobilizzazioni (B)	31.654.299	33.343.272
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	28.040	70.309
Totale rimanenze	28.040	70.309
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.578.259	3.513.730
Totale crediti verso clienti	3.578.259	3.513.730
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.824	55.795
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.824	55.795
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.784	167.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.577	37.401
Totale crediti tributari	132.361	204.880
5-ter) imposte anticipate	333.210	409.115
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.643	7.578
Totale crediti verso altri	28.643	7.578
Totale crediti	4.088.297	4.191.098
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.569.871	2.643.832
3) danaro e valori in cassa	5.896	6.948
Totale disponibilità liquide	3.575.767	2.650.780
Totale attivo circolante (C)	7.692.104	6.912.187
D) Ratei e risconti	234.538	238.927
Totale attivo	39.580.941	40.494.386
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.300.000	1.300.000

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.973.880	16.973.880
III - Riserve di rivalutazione	134.485	134.485
IV - Riserva legale	175.650	169.637
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.276.132	3.276.132
Varie altre riserve	6	1
Totale altre riserve	3.276.138	3.276.133
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(244.932)	(413.098)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	246.336	132.098
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	361.726	120.251
Totale patrimonio netto	22.223.283	21.693.386
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	322.278	543.550
4) altri	330.210	310.210
Totale fondi per rischi ed oneri	652.488	853.760
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	886.317	960.678
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.400	268.400
Totale debiti verso soci per finanziamenti	268.400	268.400
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	970.924	964.649
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.650.299	12.620.980
Totale debiti verso banche	12.621.223	13.585.629
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.603.861	1.827.298
Totale debiti verso fornitori	1.603.861	1.827.298
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	482	1.099
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	482	1.099
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	235.872
Totale debiti tributari	409.927	235.872
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.613	515.534
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	255.613	515.534
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	659.347	548.052
Totale altri debiti	659.347	548.052
Totale debiti	15.818.853	16.981.884
E) Ratei e risconti	-	4.678
Totale passivo	39.580.941	40.494.386

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.259.880	16.456.435
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	390	195
altri	237.680	65.015
Totale altri ricavi e proventi	238.070	65.210
Totale valore della produzione	16.497.950	16.521.645
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.099.434	1.244.604
7) per servizi	5.865.904	5.944.119
8) per godimento di beni di terzi	142.424	151.316
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.162.420	4.027.242
b) oneri sociali	1.186.251	1.151.561
c) trattamento di fine rapporto	306.187	290.388
Totale costi per il personale	5.654.858	5.469.191
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.047	24.052
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.918.693	1.982.149
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.950.740	2.006.201
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.268	118.858
12) accantonamenti per rischi	10.000	20.000
14) oneri diversi di gestione	1.046.264	1.060.770
Totale costi della produzione	15.811.892	16.015.059
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	686.058	506.586
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	551	955
Totale proventi diversi dai precedenti	551	955
Totale altri proventi finanziari	551	955
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	270.698	289.519
Totale interessi e altri oneri finanziari	270.698	289.519
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(270.147)	(288.564)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	415.911	218.022
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	31.385	19.490
imposte differite e anticipate	22.800	78.281
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.185	97.771
21) Utile (perdita) dell'esercizio	361.726	120.251

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	361.726	120.251
Imposte sul reddito	54.185	97.771
Interessi passivi/(attivi)	270.147	288.564
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	17.386	42.615
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	703.444	549.201
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.950.740	2.006.201
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	143.645	28.429
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.104.385	2.034.630
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.807.829	2.583.831
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	42.269	118.858
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(64.529)	(1.538.820)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	223.437	334.604
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.389	(85.052)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.678)	4.678
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(326.238)	236.039
Totale variazioni del capitale circolante netto	(125.350)	(929.693)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.682.479	1.654.138
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(270.147)	(288.564)
(Imposte sul reddito pagate)	(54.185)	(97.772)
(Utilizzo dei fondi)	(206.987)	(57.059)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(41.687)
Totale altre rettifiche	(531.319)	(485.082)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.151.160	1.169.056
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(278.506)	(543.017)
Disinvestimenti	38.320	104
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.581)	(5.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(261.767)	(547.913)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	64	(253.166)
(Rimborso finanziamenti)	(964.470)	(949.717)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(964.406)	(1.202.883)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	924.987	(581.740)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.643.832	3.228.945
Danaro e valori in cassa	6.948	3.575

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.650.780	3.232.520
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.569.871	2.643.832
Danaro e valori in cassa	5.896	6.948
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.575.767	2.650.780

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario mette in rilievo la capacità della società di generare flussi di cassa dall'attività operativa; tali flussi hanno garantito investimenti in attrezzature e impianti specifici necessari per mantenere un livello adeguato di dotazioni e il rimborso puntuale del finanziamento.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'articolo 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, commi 4 e 5 e all'articolo 2423-bis comma 2 Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'articolo 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'articolo 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Sulla base della durata dei relativi finanziamenti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, in quanto prodromici agli interventi di totale ristrutturazione ed ampliamento dell'azienda, sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali, relativi a concessioni e licenze software, sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Altri oneri pluriennali

Trattasi di costi di transazione sostenuti per l'accensione del finanziamento necessario per l'ampliamento dell'attività. Ai sensi del Principio Contabile OIC 19, tale costo dovrebbe essere incluso nel calcolo del costo ammortizzato. Tuttavia, in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'OIC 24 e dall'OIC 29, e quindi continua la contabilizzazione in conformità al precedente principio.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari al valore di ripristino il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	8% - 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni	10% - 20% - 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono alcuni componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale. Gli stessi si riferiscono a impianti specifici (impianto elettrico, impianto idraulico e ascensori). L'ammortamento di tali componenti è stato calcolato separatamente dal cespite principale poiché di importo significativo, secondo un'aliquota d'ammortamento del 8%. Il costo delle suddette componenti è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Permane attualmente in proprietà il fabbricato adiacente la casa di cura attualmente non utilizzabile, in quanto necessita di interventi di ristrutturazione.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 32.047, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 219.065.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	23.069	158.696	-	115.551	297.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.228	124.760	-	14.549	148.537
Valore di bilancio	13.841	33.936	-	101.002	148.779
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	21.581	-	-	21.581
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	18.500	62.250	-	80.750
Ammortamento dell'esercizio	4.613	19.954	-	7.478	32.045
Totale variazioni	(4.613)	20.127	62.250	(7.478)	70.286
Valore di fine esercizio					
Costo	23.069	198.777	62.250	115.551	399.647
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.841	144.714	-	22.027	180.582
Valore di bilancio	9.228	54.063	62.250	93.524	219.065

I costi d'impianto ed ampliamento sono da attribuirsi interamente a spese sostenute nel corso del 2015 per l'aumento di capitale sociale effettuato dai soci e finalizzato a finanziare l'ampliamento dell'attività.

La voce "concessione, licenze, marchi e diritti simili" riguarda l'acquisto delle licenze per l'utilizzo di software necessari nello svolgimento dell'attività quotidiana.

Le immobilizzazioni in corso riguardano l'adeguamento del software per la cartella clinica informatizzata non ancora utilizzabile.

Tra le altre immobilizzazioni sono state contabilizzate le spese accessorie sul finanziamento a medio-lungo termine e sono ammortizzate sulla base della durata del finanziamento stesso.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	------	------	------------------	-----------

<i>costi di impianto e di ampliamento</i>						
	SPESE PLURIENNALI		23.069	23.069	-	-
	F.DO AMM. SP. IMPIANTO PLURIENNALI		13.841-	9.228-	4.613-	50
	Totale		9.228	13.841	4.613-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 42.130.282; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 10.695.048.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II. 5) per l'importo di € 853.031, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci: "immobili e attrezzatura immobili" e "impianti generici".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	26.365.914	12.891.325	217.203	1.850.268	902.014	42.226.724
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.788.396	5.302.947	181.261	759.627	-	9.032.231
Valore di bilancio	23.577.518	7.588.378	35.942	1.090.641	902.014	33.194.493
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	9.157	225.070	1.280	7.904	35.095	278.506
Riclassifiche (del valore di bilancio)	723.643	120.989	-	-	(936.089)	(91.457)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	4.374	222.154	46.857	10.106	-	283.491
Ammortamento dell'esercizio	743.836	985.107	19.404	170.347	-	1.918.694
Altre variazioni	723	198.678	46.639	9.837	-	255.877
Totale variazioni	(14.687)	(662.524)	(18.342)	(162.712)	(900.994)	(1.759.259)
Valore di fine esercizio						
Costo	27.094.340	13.015.230	171.625	1.848.067	1.020	42.130.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.531.509	6.089.376	154.025	920.138	-	10.695.048
Valore di bilancio	23.562.831	6.925.854	17.600	927.929	1.020	31.435.234

La voce nel suo complesso è formata essenzialmente dall'immobile nel quale è svolta l'attività e dall'attrezzatura ospedaliera, nonché dagli impianti specifici richiesti dalla normativa specifica del settore. La quota restante riguarda attrezzatura generica e mobili e arredi costituenti l'ambiente per i degenti. È da evidenziare come nella predisposizione del relativo piano d'ammortamento si sia utilizzato un valore residuo pari a zero; risulta difficile prevedere un valore di realizzo al termine della vita utile di tali investimenti proprio per la specificità degli impianti e della attrezzatura necessaria nel settore sanitario, che risente notevolmente dell'evoluzione tecnologica. Le riclassifiche presenti nella tabella sopra riportata si riferiscono alla riclassifica delle immobilizzazioni in corso a seguito del completamento del bene che è ora pronto per l'uso.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili, costituite prevalentemente da medicinali, presidi medici, materiale radiologico ed endoscopico, è stato calcolato al costo ultimo acquisto. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'articolo 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	70.309	(42.269)	28.040
Totale rimanenze	70.309	(42.269)	28.040

Le variazioni della voce rimanenze sono da considerarsi normali movimentazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di Solatrix Spa. La Società si avvale di un servizio di fornitura esterna e pertanto mantiene solamente una scorta minima di prodotti a magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, considerato che l'effetto per i crediti valutabili al costo cosiddetto ammortizzabile era del tutto irrilevante e trascurabile poiché la scadenza di tali poste è inferiore ai dodici mesi. Per eventuali crediti sorti ante 2016 si è mantenuto il criterio di valutazione previsto dal Codice Civile prima della modifica nelle premesse descritte.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.513.730	64.529	3.578.259	3.578.259	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	55.795	(39.971)	15.824	15.824	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	204.880	(72.519)	132.361	115.784	16.577
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	409.115	(75.905)	333.210		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.578	21.065	28.643	28.643	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.191.098	(102.801)	4.088.297	3.738.510	16.577

La voce "crediti verso clienti" accoglie il credito vantato prevalentemente verso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e relativo a quanto riconosciuto dalla Provincia per l'attività prestata a pazienti provinciali e fuori provincia, comprese le fatture ancora da emettere a fine esercizio. Tale importo risulta interamente incassato nel corso del 2018.

Le movimentazioni dei crediti verso clienti e verso altri sono da ricondursi al normale andamento della gestione aziendale e non vi sono elementi significativi da porre in evidenza.

Nella voce "crediti tributari", sono iscritti crediti verso l'erario. Si evidenzia che la società ha beneficiato dell'agevolazione fiscale prevista per la capitalizzazione delle imprese, cosiddetto ACE. Visto che ai fini dell'imposta sui redditi (IReS) la società presenta perdite fiscali pregresse utilizzabili a scomputo del reddito futuro, si è scelto di utilizzare l'incentivo ACE per la riduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) avvalendosi della possibilità di trasformare parte dell'eccedenza ACE in credito IRAP da utilizzare in cinque esercizi. Tale scelta ha comportato la rilevazione di un credito IRAP da trasformazione ACE utilizzata nell'esercizio per euro 19.490, da utilizzare oltre l'esercizio successivo pari ad euro 16.577.

Con riferimento alla voce "Imposte anticipate", si rimanda al paragrafo "imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate" della presente Nota integrativa

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.578.259	3.578.259
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	15.824	15.824
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	132.361	132.361
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	333.210	333.210
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.643	28.643
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.088.297	4.088.297

Il credito vantato nei confronti di imprese sottoposte al controllo della controllante è relativo alla fatturazione di operazioni svolte nei confronti di Ospedale Pederzoli Spa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.643.832	926.039	3.569.871
Denaro e altri valori in cassa	6.948	(1.052)	5.896
Totale disponibilità liquide	2.650.780	924.987	3.575.767

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	238.927	(4.389)	234.538
Totale ratei e risconti attivi	238.927	(4.389)	234.538

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RISCONTI ATTIVI	234.538
	Totale	234.538

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.300.000	-	-		1.300.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.973.880	-	-		16.973.880
Riserve di rivalutazione	134.485	-	-		134.485
Riserva legale	169.637	6.013	-		175.650
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.276.132	-	-		3.276.132
Varie altre riserve	1	5	-		6
Totale altre riserve	3.276.133	5	-		3.276.138
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(413.098)	168.166	-		(244.932)
Utili (perdite) portati a nuovo	132.098	114.238	-		246.336
Utile (perdita) dell'esercizio	120.251	-	120.251	361.726	361.726
Totale patrimonio netto	21.693.386	288.422	120.251	361.726	22.223.283

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate. La riserva sovrapprezzo azioni è stata iscritta all'atto dell'aumento del capitale sociale avvenuto nel 2015 e trattasi di versamento da parte dei soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	1.300.000	Capitale	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.973.880	Capitale	16.973.880
Riserve di rivalutazione	134.485	Capitale	134.485
Riserva legale	175.650	Capitale	175.650
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.276.132	Capitale	3.276.132
Varie altre riserve	6	Capitale	-
Totale altre riserve	3.276.138	Capitale	3.276.132
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(244.932)	Capitale	-
Utili portati a nuovo	246.336	Capitale	246.336

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Totale	21.861.557		20.806.483
Residua quota distribuibile			20.806.483

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 n. b-quater del Codice Civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(413.098)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	168.166
Valore di fine esercizio	(244.932)

La voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. Tale riserva infatti accoglie il fair value negativo alla data del 31/12/2017 del contratto di Swap a tasso Fisso (IRS) sottoscritto dalla Società; la riserva è iscritta al netto delle imposte differite attive.

Lo strumento finanziario è considerato di copertura in quanto trattasi di uno strumento perfettamente speculare al contratto coperto (contratto di mutuo).

Il fair value assunto è pari al mark to market definito dall'istituto bancario.

Il valore iscritto nella riserva è al netto della fiscalità differita, in questo caso a fronte del valore negativo del fair value sono state iscritte le imposte anticipate nella corrispondente voce dell'attivo circolante.

Il rilascio della riserva avverrà negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio (quindi negli esercizi in cui sono rilevati gli interessi passivi relativi al contratto di mutuo). La voce di conto economico in cui classificare il rilascio della riserva è la stessa che è impattata dai flussi finanziari previsti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo relativo agli strumenti finanziari derivati è stato stanziato a fronte dell'iscrizione del fair value negativo alla data del 31/12/2017 del derivato sottoscritto dalla Società a copertura del contratto di mutuo.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	543.550	310.210	853.760
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	130.000	130.000
Utilizzo nell'esercizio	221.272	110.000	331.272
Totale variazioni	(221.272)	20.000	(201.272)
Valore di fine esercizio	322.278	330.210	652.488

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'articolo 2427 c.1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	FONDO RISCHI ONERI FUTURI	200.210
	FONDO RISCHI PRATICHE LEGALI	130.000
	Totale	330.210

Il "fondo rischi oneri futuri" era stato accantonato in esercizi passati per "rischi su corresponsione arretrati contrattuali per il periodo 2006-2008". Per dovere di informativa gli amministratori confermano, prudenzialmente, l'opportunità di mantenere la parte residua del fondo a fronte del rischio su corresponsioni future di arretrati per adeguamenti contrattuali in fase di discussione.

Gli amministratori ritengono opportuno stanziare inoltre un importo di 120.000 euro a fronte di probabili oneri futuri connessi a diversa interpretazione di rapporti contrattuali attualmente all'esame delle parti e non ancora definiti.

Il "fondo rischi pratiche legali", nell'esercizio in esame, è stato utilizzato per un importo pari ad euro 110.000 a seguito di definizione di cause civili; inoltre, dopo attenta valutazione delle cause in corso e dei relativi rischi non coperti da assicurazione, sulla base anche delle informazioni riferite dai propri legali e consulenti, gli amministratori hanno ritenuto di adeguare il fondo ad euro 130.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	960.678
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.645
Utilizzo nell'esercizio	98.006
Totale variazioni	(74.361)
Valore di fine esercizio	886.317

Nella voce è iscritto il debito alla data del 31 dicembre 2017 nei confronti dei dipendenti maturato fino alle modifiche normative riguardanti la destinazione dell'accantonamento, incrementato della rivalutazione e ridotto delle liquidazioni operate. Si evidenzia che la Società provvede a versare al fondo tesoreria e a fondi di previdenza complementare la quota annuale relativa ai contratti di lavoro dipendente. L'importo complessivo detenuto presso la tesoreria INPS è pari ad euro 1.898.325.

Debiti

I debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale sono stati rilevati al valore nominale, l'effetto per i debiti valutabili secondo il criterio del costo ammortizzabile era del tutto irrilevante e trascurabile poiché la scadenza di tali poste è inferiore ai dodici mesi oppure sorti in un periodo precedente al 1/1/2016.

Quanto sopra esposto è valido per la totalità dei debiti della società, anche per il mutuo ricevuto dalla società nel corso dell'esercizio 2015, la cui durata supera ampiamente i 12 mesi, limite di presunzione dell'irrilevanza dell'applicazione dei nuovi criteri secondo gli OIC. Poiché tale finanziamento è stato sottoscritto anteriormente alla modifica del criterio di rilevazione dei debiti, conformemente a quanto previsto nel D.Lgs. 139/2015 si mantiene l'impostazione adottata all'iscrizione di tale posta.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	268.400	-	268.400	268.400	-
Debiti verso banche	13.585.629	(964.406)	12.621.223	970.924	11.650.299
Debiti verso fornitori	1.827.298	(223.437)	1.603.861	1.603.861	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.099	(617)	482	482	-
Debiti tributari	235.872	174.055	409.927	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	515.534	(259.921)	255.613	255.613	-
Altri debiti	548.052	111.295	659.347	659.347	-
Totale debiti	16.981.884	(1.163.031)	15.818.853	3.758.627	11.650.299

La variazione inerente il debito bancario riguarda il pagamento secondo il piano di ammortamento delle rate del mutuo.

I debiti tributari sono relativi alle ritenute per compensi di lavoro dipendente e lavoro autonomo; le altre posizioni debitorie riguardano le competenze nei confronti dei rapporti di lavoro dipendente e i relativi oneri sociali. Accanto ad essi vi è poi la presenza di un debito verso l'Erario per l'imposta sul valore aggiunto a fronte dell'emissione delle relative note di debito.

La voce "altri debiti" riguarda essenzialmente le competenze relative ai rapporti di lavoro dipendente che si manifesteranno nell'esercizio successivo.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	610	12.620.613	12.621.223

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	TRATTENUTE SINDACALI	756
	CONTO TRANSITORIO PAGHE	330.047
	DEBITI PER COMPET RES. PERSONALE DIP	227.174
	TRATTENUTA PER CESSIONE V	1.702
	DEPOSITI CAUZIONALI CLIENTI	34
	DEPOSITI CAUZIONALI DEGENZE	39.294
	DEBITI DIVERSI	60.340
	Totale	659.347

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	268.400	268.400

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	12.621.223	12.621.223
Debiti verso fornitori	1.603.861	1.603.861
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	482	482
Debiti tributari	409.927	409.927
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	255.613	255.613
Altri debiti	659.347	659.347
Debiti	15.818.853	15.818.853

Il debito iscritto nei confronti di imprese sottoposte al controllo della controllante si riferisce a lavorazioni di laboratorio eseguite da Ospedale Pederzoli Spa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	268.400	268.400
Debiti verso banche	12.620.613	12.620.613	610	12.621.223
Debiti verso fornitori	-	-	1.603.861	1.603.861
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	482	482
Debiti tributari	-	-	409.927	409.927
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	255.613	255.613
Altri debiti	-	-	659.347	659.347
Totale debiti	12.620.613	12.620.613	3.198.240	15.818.853

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la Società sta provvedendo ad onorare tempestivamente il proprio impegno e non si ravvisano criticità a riguardo.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La voce "debiti verso soci per finanziamenti" accoglie la differenza di quanto versato dal socio SALUS SpA a titolo di "versamento in conto futuro aumento di capitale sociale" e l'effettivo importo poi deliberato e sottoscritto quale aumento di capitale sociale e relativo sovrapprezzo azioni. Tale differenza ammonta ad euro 268.400 e non essendo vincolato alla non restituzione, secondo quanto prescritto dal principio contabile OIC 28, è stato iscritto quale debito per finanziamento soci.

Per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'articolo 2467 del Codice Civile.

Ratei e risconti passivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti passivi	4.678	(4.678)
Totale ratei e risconti passivi	4.678	(4.678)

Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'imputazione a Conto Economico del risconto dello scorso esercizio, senza la contestuale rilevazione di ulteriori risconti.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze convenzionate	4.176.634
Lungodegenze convenzionate	3.359.756
Riabilitazione convenzionate	2.052.028
Ctr ST Gestione RSA	794.927
RSA osp.	1.118.018
Degenze private e diff. classi	401.967
Prestazioni in convenzione	2.710.545
Prestazioni ambulatoriali paganti	1.599.525
Rimborsi	12.691
Ricavi gestione magazzino	33.789
Totale	16.259.880

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ogni opportuno dettaglio di tale voce.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche in quanto ritenuta non significativo nel contesto della società.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	270.698
Totale	270.698

Tale voce accoglie prevalentemente gli oneri finanziari inerenti il mutuo contratto dalla Società.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive ENPAM	165.851	minor debito nei confronti di ENPAM in seguito a prescrizione del debito stesso

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; si evidenzia che la Società ha potuto beneficiare dell'agevolazione concessa dalla Legge 208 del 2015 all'articolo 1 commi dal 91 al 97, "superammortamento", su beni strumentali nuovi.

Le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito negativi rispettivamente soggetti o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

--	--	--	--	--	--

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.388.373
Differenze temporanee nette	(1.388.373)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(409.115)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	75.905
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(333.210)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi oneri futuri	80.210	-	80.210	24,00%	19.250
Perdita fiscale 2012	855.885	-	855.885	24,00%	205.412
Fondo rischi pratiche legali	225.000	(95.000)	130.000	24,00%	31.200
Strumenti finanziari derivati passivi	543.550	(221.272)	322.278	24,00%	77.347

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente		
	Ammontare	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali					
di esercizi precedenti	855.885		855.885		
Totale perdite fiscali	855.885		855.885		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	855.885	205.412	855.885	24,00%	205.412

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	141
Operai	18
Totale Dipendenti	159

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è relativa a nuove assunzioni.

Di seguito si fornisce un'ulteriore suddivisione in base alle professionalità (occupati al 31/12/2017):

Dipendenti	2017	2016
Medici	11	11
Paramedici	60	59
Impiegati	19	20
Altri dipendenti	69	71
Totale	159	161

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'articolo 2427 n. 16 Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	110.448	33.800

Non vi sono variazioni rispetto all'anno precedente, inoltre si segnala che il controllo legale dei conti è svolto dal Collegio Sindacale ed il compenso è compreso nella voce sopra.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione, compresi nell'importo sopra riportato.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché

le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1.300.000	1.300.000	1.300.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'articolo 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con Ospedale Pederzoli Spa (parte correlata); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SALUS S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	VERONA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00233020239
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PESCHIERA DEL GARDA - VERONA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'articolo 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Fair value alla data del 31 dicembre 2017 pari ad euro 322.278.

Tale strumento è perfettamente correlato al contratto di mutuo sottoscritto dalla Società e trattasi di uno SWAP.

Le variazioni intervenute sul valore di mercato dello strumento sono state interamente sospese nella riserva di patrimonio netto, essendo tale strumento efficace.

Il movimento della riserva di fair value avvenuto nell'esercizio è pari ad euro 168.166 (negativi) al netto delle relative imposte anticipate.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 18.087 alla riserva legale;

euro 343.639 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Rovereto, 30/03/2018

Il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Saiani, Presidente

Giuseppe Puntin, Consigliere

Maria Luisa Bertagnoli, Consigliere

Vittorio Pederzoli, Consigliere

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta dottore commercialista Silvia Arlanch iscritta al n. 220 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricata della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D. Lgs. n.82/2005.

SOLATRIX S.P.A CASA DI CURA

Sede legale: VIA BELLINI, 11 ROVERETO (TN)
Iscritta al Registro Imprese di TRENTO
C.F. e numero iscrizione: 00311150221
Iscritta al R.E.A. di TRENTO n. 63827
Capitale Sociale sottoscritto € 1.300.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 00311150221

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Ripotiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile porre alla Vostra attenzione. Il bilancio dell'esercizio 2017 evidenzia un risultato positivo, ante imposte, di € 415.911, si osservi a tale proposito la seguente tabella che mette a confronto i risultati degli ultimi esercizi:

ANNO	Ricavi	Risultato ante-imposte	Risultato netto
2017	16.497.950	415.911	361.726
2016	16.521.645	218.022	120.251
2015	15.478.463	118.276	139.051
2014	14.150.306	-1.095.526	-1.141.800
2013	13.997.428	-233.124	-275.998

Ciò che emerge guardando la tabella è la sostanziale stabilità dei ricavi assestati sui volumi di attività definiti dai budget imposti dall'APSS e dalla PAT.

Come è stato ricordato nella precedente Relazione sulla gestione dal 01/01/2016 l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ha tolto il vincolo di budget, precedentemente esistente, sui pazienti provenienti da fuori provincia e quindi, anche nel corso del 2017 si è continuato nel trend positivo. Per quanto riguarda il reparto obesità sono entrati a pieno regime i 10 posti letto per la riabilitazione metabolico nutrizionale attivati nel corso del 2016, è continuato il lavoro per i pazienti acuti ricoverati per accertamenti diagnostici e inquadramento clinico ed inoltre, a fine anno sono stati attivati ulteriori 5 p.l. di

Day Hospital di riabilitazione metabolico nutrizionale per il quale però gli effetti si potranno riscontrare nel corso dell'esercizio 2018.

Per dare qualche dato riguardo all'attività e per meglio esplicitare quanto spiegato, riasumiamo in una tabella il numero di pazienti e le giornate di degenza 2017 confrontandoli con i dati del 2016, distinti per tipologia di ricovero.

ANNO	Medicina		Lungodegenza		Riabilitazione		Paganti	
	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza
2016	1743	10.883	920	24.025	425	7.385	124	4176
2017	1450	11598	843	22364	537	9034	133	4384
Variazione	-293	+715	-77	-1661	+112	+1649	+9	+208

Come si evince dall'analisi della tabella la Casa di cura ha prodotto, nel 2017, un totale di 911 giornate di degenza in più rispetto al 2016 e ciò per effetto di quanto sopra evidenziato. Da sottolineare in particolare l'aumento della riabilitazione (dovuti all'attivazione dei posti letto di riabilitazione metabolico nutrizionale a scapito della lungodegenza, mentre i posti letto di riabilitazione motoria sono rimasti invariati), e dei pazienti paganti.

Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale nel suo complesso ha registrato un incremento di circa € 200.000 dovuto soprattutto all'attività pagante poiché, rispetto agli anni precedenti, il budget stabilito dalla PAT per i pazienti del SSP è rimasto invariato e quindi non ci è stato consentito incrementare l'attività per i pazienti convenzionati; da segnalare comunque che si è incrementata, anche per l'ambito ambulatoriale, l'attività rivolta ai pazienti fuori provincia, in particolare sono aumentate le prestazioni di diagnostica per immagini e di chirurgia ambulatoriale (chirurgia vascolare).

Altri fattori che hanno positivamente influenzato il risultato d'esercizio sono stati:

- Riduzione degli oneri finanziari
- Riduzione lieve degli ammortamenti
- Aumento proventi straordinari
- Riduzione lieve dei costi della produzione

L'insieme di questi fattori, che hanno influenzato positivamente il bilancio della Casa di Cura, sono riusciti a contenere gli aumenti di costi registrati, in particolare:

- Costo del personale: si è registrato un aumento del costo del personale come evidenziato nella tabella che segue che risposta complessivamente il costo del personale sia a rapporto di dipendenza sia a rapporto libero professionale comprese tutte le figure professionali.

ANNO	Costo personale	Incidenza % sul valore della produzione
2016	8.720.427	52,78 %
2017	8.868.160	53,75 %
Variazione	+ 147.733	+ 0,97%

L'aumento del costo del personale è dovuto essenzialmente alla messa a punto della nuova sezione di Riabilitazione nutrizionale che ha richiesto l'introduzione di nuove figure professionali previste per l'accreditamento della nuova attività. Il personale è stato infatti adeguato agli standard previsti, è stata assicurata l'assistenza notturna anche del personale infermieristico, è stata introdotta un'ulteriore figura di preparatore motorio ed è aumentata l'attività del personale medico impiegato.

Da segnalare inoltre gli investimenti in attrezzature/immobili e impianti che la società ha fatto/ultimato nel corso del 2017:

ATTREZZATURA SPECIFICA OSPEDALIERA	€ 202.434
- Calorimetria (reparto di riabilitazione metabolico nutrizionale)	
- TAC (reparto di radiologia)	
- Nr. 2 ventilatori Bilevel (ambulatorio pneumologia)	
- Nr. 2 letti bariatrici (reparto di riabilitazione metabolico nutrizionale)	
- Attrezzatura varia	
ATTREZZATURA GENERICA	€ 1.280
- Fabbricatore ghiaccio (reparto di riabilitazione metabolico nutrizionale)	
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	€ 3.240
- Nr. 6 Notebook (medici di reparto)	
IMMOBILI E ATTREZZATURA IMMOBILI	€ 732.800
- Realizzazione nuovi magazzini lato sud-ovest e spostamento deposito gas medicali	
IMPIANTI GENERICI	
- Impianti elettrici ed idraulici nuovo deposito gas medicali e realizzazione magazzini	
- Impianto elettrico nuova TAC	
MOBILI E ARREDI	€ 4.664
- Armadietti per spogliatoi dipendenti	
- Arredi ingresso casa di cura	
- Carrelli per notebook medici	
SOFTWARE	€ 40.081
- Programmi GPI per carrelli terapia informatizzata	
- Software per firma digitale referti di laboratorio	

Fatti di particolare rilievo

Nel corso del 2017 sono stati ultimati i lavori per lo spostamento del deposito gas medicali e per la realizzazione dei magazzini lato sud-ovest della casa di cura. I locali sono stati collaudati e messi in funzione i primi mesi del 2017..

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, pur essendo partecipata dalla società Salus SpA al 79,82%, si attesta che Solatrix SpA Casa di Cura, non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento..

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	7.576.855	19,14 %	6.704.598	16,56 %	872.257	13,01 %
Liquidità immediate	3.575.767	9,03 %	2.650.780	6,55 %	924.987	34,89 %
Disponibilità liquide	3.575.767	9,03 %	2.650.780	6,55 %	924.987	34,89 %
Liquidità differite	3.973.048	10,04 %	3.983.509	9,84 %	(10.461)	(0,26) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.738.510	9,45 %	3.744.582	9,25 %	(6.072)	(0,16) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	234.538	0,59 %	238.927	0,59 %	(4.389)	(1,84) %
Rimanenze	28.040	0,07 %	70.309	0,17 %	(42.269)	(60,12) %
IMMOBILIZZAZIONI	32.004.086	80,86 %	33.789.788	83,44 %	(1.785.702)	(5,28) %
Immobilizzazioni immateriali	219.065	0,55 %	148.779	0,37 %	70.286	47,24 %
Immobilizzazioni materiali	31.435.234	79,42 %	33.194.493	81,97 %	(1.759.259)	(5,30) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	349.787	0,88 %	446.516	1,10 %	(96.729)	(21,66) %
TOTALE IMPIEGHI	39.580.941	100,00 %	40.494.386	100,00 %	(913.445)	(2,26) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	16.947.731	43,27 %	18.801.000	46,43 %	(1.853.269)	(9,86) %
Passività correnti	3.758.627	9,60 %	4.365.582	10,78 %	(606.955)	(13,90) %
Debiti a breve termine	3.758.627	9,60 %	4.360.904	10,77 %	(602.277)	(13,81) %
Ratei e risconti passivi			4.678	0,01 %	(4.678)	(100,00) %
Passività consolidate	13.189.104	33,67 %	14.435.418	35,65 %	(1.246.314)	(8,63) %
Debiti a m/l termine	11.650.299	29,74 %	12.620.980	31,17 %	(970.681)	(7,69) %
Fondi per rischi e oneri	652.488	1,67 %	853.760	2,11 %	(201.272)	(23,57) %
TFR	886.317	2,26 %	960.678	2,37 %	(74.361)	(7,74) %
CAPITALE PROPRIO	22.223.283	56,73 %	21.693.386	53,57 %	529.897	2,44 %
Capitale sociale	1.300.000	3,32 %	1.300.000	3,21 %		
Riserve	20.315.221	51,86 %	20.141.037	49,74 %	174.184	0,86 %
Utili (perdite) portati a nuovo	246.336	0,63 %	132.098	0,33 %	114.238	86,48 %
Utile (perdita) dell'esercizio	361.726	0,92 %	120.251	0,30 %	241.475	200,81 %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	39.171.014	100,00 %	40.494.386	100,00 %	(1.323.372)	(3,27) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	70,21 %	65,06 %	7,92 %
Banche su circolante	164,08 %	196,55 %	(16,52) %
Indice di indebitamento	0,78	0,87	(10,34) %
Quoziente di indebitamento finanziario	0,58	0,64	(9,37) %
Mezzi propri su capitale investito	56,15 %	53,57 %	4,82 %
Oneri finanziari su fatturato	1,66 %	1,76 %	(5,68) %
Indice di disponibilità	201,59 %	153,58 %	31,26 %
Margine di struttura primario	(9.431.016,00)	(11.649.886,00)	(19,05) %
Indice di copertura primario	0,70	0,65	7,69 %
Margine di struttura secondario	3.758.088,00	2.785.532,00	34,91 %
Indice di copertura secondario	1,12	1,08	3,70 %
Capitale circolante netto	3.818.228,00	2.339.016,00	63,24 %
Margine di tesoreria primario	3.790.188,00	2.268.707,00	67,06 %
Indice di tesoreria primario	200,84 %	151,97 %	32,16 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.497.950	100,00 %	16.521.645	100,00 %	(23.695)	(0,14) %
- Consumi di materie prime	1.141.702	6,92 %	1.363.462	8,25 %	(221.760)	(16,26) %
- Spese generali	6.008.328	36,42 %	6.095.435	36,89 %	(87.107)	(1,43) %
VALORE AGGIUNTO	9.347.920	56,66 %	9.062.748	54,85 %	285.172	3,15 %
- Altri ricavi	238.070	1,44 %	65.210	0,39 %	172.860	265,08 %
- Costo del personale	5.654.858	34,28 %	5.469.191	33,10 %	185.667	3,39 %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Accantonamenti	10.000	0,06 %	20.000	0,12 %	(10.000)	(50,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.444.992	20,88 %	3.508.347	21,23 %	(63.355)	(1,81) %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.950.740	11,82 %	2.006.201	12,14 %	(55.461)	(2,76) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.494.252	9,06 %	1.502.146	9,09 %	(7.894)	(0,53) %
+ Altri ricavi	238.070	1,44 %	65.210	0,39 %	172.860	265,08 %
- Oneri diversi di gestione	1.044.886	6,33 %	1.060.770	6,42 %	(15.884)	(1,50) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	687.436	4,17 %	506.586	3,07 %	180.850	35,70 %
+ Proventi finanziari	551		955	0,01 %	(404)	(42,30) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	687.987	4,17 %	507.541	3,07 %	180.446	35,55 %
+ Oneri finanziari	(270.698)	(1,64) %	(289.519)	(1,75) %	18.821	(6,50) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	417.289	2,53 %	218.022	1,32 %	199.267	91,40 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	(1.378)	(0,01) %			(1.378)	
REDDITO ANTE IMPOSTE	415.911	2,52 %	218.022	1,32 %	197.889	90,77 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	54.185	0,33 %	97.771	0,59 %	(43.586)	(44,58) %
REDDITO NETTO	361.726	2,19 %	120.251	0,73 %	241.475	200,81 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	1,63 %	0,55 %	196,36 %
R.O.I.	3,78 %	3,71 %	1,89 %
R.O.S.	4,23 %	3,08 %	37,34 %
R.O.A.	1,74 %	1,25 %	39,20 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	687.987,00		
E.B.I.T. INTEGRALE	686.609,00	507.541,00	35,28 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

La società affida a ditta esterna specializzata e autorizzata allo scopo, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali "potenzialmente infetti" provenienti dai reparti di degenza e dai servizi ambulatoriali. Smaltisce invece autonomamente i rifiuti urbani attuando una precisa ed attenta raccolta differenziata come stabilito dal Comune di Rovereto (TN).

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda il personale dipendente vanno evidenziati alcuni aspetti riepilogativi nelle seguenti tabelle:

- Composizione e turnover del personale

Composizione del personale al 31/12/017	IMPIEGATI	OPERAI
Totale dipendenti	141	18
Di cui uomini	31	3
Di cui donne	110	15
Di cui a tempo indeterminato	129	18
Di cui a tempo determinato	12	0

Turnover		1/1/2017	Assunzioni	Dimissioni Pensionamenti Cessazioni	Passaggi categoria	31/12/2017
Contratto a tempo indeterminato	Impiegati	136	+ 3	-10		129
	Operai	19		-1		18
Contratto a tempo determinato	Impiegati	6	+ 9	- 3		12
	Operai					

Sicurezza e salute sul lavoro: riassumiamo nella seguente tabella le assenze del personale dipendente per malattia/infortuni e maternità (il dato è espresso in ore).

Sicurezza e Salute	Malattia	Infortuni	Maternità
2017	12190	2396	8414
2016	10188	384	5960

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione. Alla data di chiusura del bilancio 2017 la Casa di Cura Solatrix risulta controllata per il 79,82% dalla società SALUS S.P.A., Holding del Gruppo, che a sua volta controlla anche l'Ospedale Pederzoli SpA, la Casa di Cura Madonna della Salute e la Casa di Cura Città di Rovigo.

Nel bilancio in esame risultano iscritti debiti verso soci per finanziamenti per un importo pari ad euro 268.400, interamente riferibili al socio SALUS S.P.A.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive, in linea rispetto a quanto registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dal mantenimento dei volumi di fatturato.

Come precisato nelle precedenti relazioni, in seguito a quanto previsto dalla Legge di Stabilità, dal Ministero della Salute in merito alla mobilità sanitaria, la Provincia di Trento ha ritenuto necessario rivedere i termini dell'Intesa triennale sottoscritta con le Case di cura privata nel 2014, in particolare riguardo alla possibilità di superamento del budget del SSN che quindi con deliberazione della Giunta Provinciale 2413 del 20/12/2016 era stata stabilito.

L'intesa sottoscritta all'inizio del 2017 è attualmente scaduta ma la Provincia ha già previsto un accordo per la ridefinizione dell'intesa per il 2018.

Va inoltre precisato che a febbraio 2018 sono stati autorizzati ed accreditati con Determina del Dirigente, ulteriori n. 5 posti letto ospedalieri ordinari di riabilitazione metabolico nutrizionale e disturbi del comportamento alimentare (DCA) tipo BED. In sede di contrattazione con l'APSS, è stato riconosciuto alla Casa di Cura Solatrix un budget aggiuntivo pari ad € 300.000 per l'attivazione di tali posti letto.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio come segue:
 - € 18.087 a riserva legale
 - € 343.639 a nuovo.

Rovereto, 30/03/2018

Il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Saiani, Presidente
Giuseppe Puntin, Consigliere
Maria Luisa Bertagnoli, Consigliere
Vittorio Pederzoli, Consigliere

Il sottoscritto dottore commercialista dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRENTO autorizzata con provv. prot. n. 2390/78 del 25.1.1978 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio Entrate di Trento.

SOLATRIX S.P.A - CASA DI CURA

Sede legale: Rovereto - Via Bellini n. 11

Capitale sociale: € 1.300.000 i.v.

Cod. fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Trento: 00311150221

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della società Solatrix Casa di Cura S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile, sia quelle previste dall'articolo 2409-*bis* del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Giudizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della società, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, nonché dalla relativa nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Solatrix Casa di Cura S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla medesima data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono

ulteriormente descritte nella sezione *“Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio”* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili, ai sensi dell’ordinamento italiano, alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio di esercizio.

L’organo amministrativo è responsabile della redazione del bilancio di esercizio, affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell’esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L’organo amministrativo è responsabile della valutazione in merito alla capacità della società di continuare a operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, dell’appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché dell’adeguata informativa a tale riguardo. L’organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Nelle funzioni di componenti il collegio sindacale abbiamo la responsabilità di vigilare, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio.

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a

comportamenti o eventi non intenzionali, nonché l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per "ragionevole sicurezza" si intende un livello elevato di sicurezza, che – tuttavia – non può mai essere tale da garantire che lo svolgimento della revisione contabile, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, possa sempre individuare un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali, tali errori sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che gli stessi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'attività. Si attesta, inoltre, che:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti/eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non al fine di esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, ivi inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione in merito all'appropriato utilizzo, da parte dell'organo amministrativo, del presupposto della continuità aziendale e, sulla

base degli elementi probativi acquisiti, in merito all'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di tale incertezza significativa siamo tenuti, nella presente relazione, a richiamare l'attenzione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono fondate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; fermo restando che eventi o circostanze successive a tale data potrebbero astrattamente implicare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, ivi inclusa la relativa informativa; abbiamo, inoltre, valutato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come indicato dai principi di revisione ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per le attività di revisione contabile, nonché i risultati significativi emersi, ivi incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso dell'attività di revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

L'organo amministrativo è responsabile della predisposizione della relazione sulla gestione della società Solatrix Casa di Cura S.p.A. al 31 dicembre 2017, della coerenza di tale relazione con il bilancio d'esercizio alla medesima data, nonché della conformità di tale documento alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n.720B al fine di esprimere

un giudizio in merito alla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società e alla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione in merito a eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Solatrix Casa di Cura S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39 – rilasciata sulla base delle conoscenze acquisite nel corso dell'attività di revisione, nonché della comprensione dell'impresa e del relativo contesto operativo – non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile si è ispirata alle disposizioni di legge e alle *“Norme di comportamento del collegio sindacale”* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto della ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale ha acquisito in merito alla società per quanto concerne l'attività svolta e della sua struttura organizzativa e contabile, tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di *“pianificazione”* dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità in merito ad attività e struttura organizzativa - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipicamente svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la *“forza lavoro”* non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto

delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (esercizio 2017) e quello precedente (esercizio 2016).

E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente; di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, del codice civile e, più precisamente, con riguardo:

- all'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- ai risultati dell'esercizio;
- alle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio di esercizio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'articolo 2423, comma 5, del codice civile;
- all'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 del codice civile.

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2017 e, nel corso dell'esercizio stesso, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 del codice civile; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime dei membri che lo compongono.

Attività svolte.

Il collegio sindacale ha partecipato alla assemblea dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, comma 5, del codice civile, sono state fornite dal direttore amministrativo in occasioni delle riunioni periodiche e successivamente dal Presidente del Consiglio e dal direttore generale in riunione del Consiglio, rispettando quindi quanto previsto dalla citata norma.

Il collegio ha preso visione della attività dell'organismo di vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, ed ha acquisito dallo stesso periodiche informazioni

sulla condotta dell'attività sociale, senza rilevare criticità rispetto alla corretta implementazione del modello organizzativo;

Durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria o non ricorrente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, tenuti monitorati con periodicità costante.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell'andamento della gestione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo e le operazioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite sufficienti informazioni relativamente al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti della gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'articolo 2406 del codice civile;
- non sono pervenute denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409 comma 7 del codice civile;
- non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e/o autorizzazioni a norma di legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L'organo amministrativo ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del codice civile.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile per la redazione della presente relazione, ai sensi 2429, comma 1, del codice civile.

E' stato quindi esaminato, autonomamente dai sindaci e successivamente in riunione collegiale, il progetto di bilancio, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del codice civile, applicando criteri di valutazione conformi alla disciplina del codice civile, in continuità rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo non sia hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio di ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'articolo 2426, comma 1 n° 5 e 6 del codice civile il collegio sindacale ha provveduto al controllo dei valori di cui ai punti B-I-1),B-I-2) E B-I-5) dell'attivo; in merito abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi d'impianto e di ampliamento per un valore, non significativo, di €uro 9.228; non sono iscritti valori per costi di

- ricerca sviluppo e pubblicità e per avviamento;
- il collegio sindacale ha preso atto che non risultano iscritte nel progetto di bilancio di esercizio attività e passività monetarie originariamente iscritte in moneta diversa dall'Euro;
 - sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'articolo 2427 bis del codice civile relative agli strumenti finanziari derivati nonché all'assenza di immobilizzazioni finanziarie iscritte all'attivo per un valore superiore al loro *fair value*;
 - sono state fornite informazioni in merito all'esistenza di impegni, garanzie e passività potenziali;
 - il collegio sindacale ha altresì preso atto della redazione del rendiconto finanziario e della presenza nella nota integrativa al progetto di bilancio di esercizio delle informazioni di legge o comunque previste dai principi contabili di riferimento;
- è stata infine verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come risulta dal bilancio, risulta essere positivo per €uro 361.726.

Il collegio sindacale concorda in merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio così come esposta in chiusura della nota integrativa; ricorda comunque che trattasi di decisione che spetta da ultimo, insindacabilmente, all'assemblea dei soci.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

I sindaci ringraziano i soci per la fiducia accordata.

Rovereto, lì 12 aprile 2018

Il collegio sindacale:

Mario Medici

(Presidente del collegio sindacale)

F.to Mario Medici

Lorenzo Penner

(Sindaco effettivo)

F.to Lorenzo Penner

Michele Bacca

(Sindaco effettivo)

F.to Michele Bacca

La sottoscritta dott.ssa Silvia Arlanch, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SOLATRIX SPA CASA DI CURA

Sede Legale: Rovereto (TN) Via Bellini, 11

Capitale sociale: € 1.300.000 i.v.

Tribunale di Rovereto: Reg. Soc. Nr. 674

CF/Partita IVA: 00311150221

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2018 il giorno 07 maggio alle ore 10.30, presso la sede sociale in Rovereto, Via Bellini Nr. 11, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società.

Il Dott. Lorenzo Saiani, Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza a norma dello Statuto Sociale, mentre l'Assemblea nomina, quale segretaria la Dr.ssa Simoncelli Rossella. Il Presidente, coadiuvato dalla segretaria, constatata la presenza del 79,82% del capitale sociale rappresentato dal Dr. Giampietro Marai per la Salus SpA; del Direttore generale DR. Vito Bongiovanni, dei consiglieri Prof. Vittorio Pederzoli e Rag. Giuseppe Puntin nonché del Presidente del Collegio sindacale Dott. Mario Medici e dei Sindaci effettivi Dott. Lorenzo Penner e Dott. Michele Bacca, assente giustificata la Sig.ra Maria Luisa Bertagnoli, componente del consiglio di amministrazione,

dichiara

valida e legalmente costituita l'assemblea in seconda convocazione a norma di statuto. Passa quindi alla lettura dei punti all'ordine del giorno di cui all'avviso di convocazione:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2017: delibere inerenti e conseguenti
2. Determinazione Compenso Amministratori
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente informa di aver adempiuto alla adeguata verifica del titolare effettivo della Solatrix S.p.A. ai sensi del decreto legislativo n. 90 del 25 maggio 2017, di cui conserva la documentazione agli atti della società e che pertanto i soci sono ammessi alla votazione.

Il Presidente Dr. Saiani, assistito dalla Segretaria Dr.ssa Simoncelli passa quindi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno. Illustra agli azionisti la relazione degli amministratori sulla gestione, procede poi con il Bilancio d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico), nonché con la Nota integrativa.

Il Collegio Sindacale dà lettura della propria relazione al bilancio priva di osservazioni o richiami di informativa.

Si apre quindi la discussione nel corso della quale vengono fornite ulteriori notizie sia sulla gestione aziendale che sull'andamento dell'esercizio in corso e sulle prospettive future. In particolare il Dott Bongiovanni illustra alcuni dati di bilancio e informa circa gli ultimi incontri avuti in Assessorato per la definizione dei budget e la regolamentazione della mobilità sanitaria. I consiglieri esprimono soddisfazione per l'attività svolta nel corso del 2017 e per le prospettive di crescita per il 2018.

Al termine della discussione l'assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare la relazione sulla gestione e il Bilancio al 31 dicembre 2017, che chiude con un utile netto pari ad € 361.726. Delibera inoltre di destinare l'utile netto come segue: € 18.087 a riserva legale e € 343.639 a nuovo, senza provvedere ad alcuna distribuzione.

Al punto 2 all'ordine del giorno il Presidente chiede ai presenti di deliberare in merito ai compensi dovuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'anno in corso. Il Prof. Pederzoli e il Rag. Puntin propongono che il compenso complessivo del Consiglio di Amministrazione rimanga invariato rispetto allo scorso anno e di riconoscere al Dr. Saiani, come per gli anni scorsi, un rimborso spese forfetario annuo pari ad € 2.500,00. I presenti all'unanimità deliberano di approvare la proposta del Prof. Vittorio Pederzoli.

Alle ore 11,00 null'altro essendoci da deliberare il Presidente chiude la seduta.

Quanto sopra contenuto risulta dal presente verbale letto confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Il Presidente

Dr.ssa Rossella Simoncelli

Dott. Lorenzo Saiani

F.to Rossella Simoncelli

F.to Lorenzo Saiani

La sottoscritta dott.ssa Silvia Arlanch, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

N. PRA/23658/2018/CTNAUTO

TRENTO, 05/06/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TRENTO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:

SOLATRIX SOCIETA' PER AZIONI CASA DI CURA PRIVATA

IN SIGLA "SOLAT

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00311150221
DEL REGISTRO IMPRESE DI TRENTO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TN-63827

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2017

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 07/05/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 05/06/2018 DATA PROTOCOLLO: 05/06/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 00347340226-MATUELLA MONTI E ASSOCIATI-RO

Estremi di firma digitale



ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



N. PRA/23658/2018/CTNAUTO

TRENTO, 05/06/2018

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	05/06/2018 14:48:04
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	05/06/2018 14:48:04

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 05/06/2018 14:48:04

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 05/06/2018 14:48:05



ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA

scuolalavoro.registroimprese.it

